Zeitschrift: The Swiss observer: the journal of the Federation of Swiss Societies in

the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1978)

Heft: 1737

Rubrik: La gazzetta nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 01.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LA GAZZETTA NOSTRANA

IL CONSIGLIO FEDERALE. - Con le dimissioni degli on li Brugger e Graber dal governo della Confederazione si ripropone, almeno nella Svizzera italiana il del numero ideale dei problema consiglieri federali: 7 come attualmente. 9 o 11. Così si esprime in merito l'ex-direttore del quotidiano liberale "IL DOVERE" di Bellinzona, Plinio Verda: Conseguentemente nascono le delusioni, ma presto riprendono vigore nuove aspirazioni ideali, rivendicazioni politiche più aggiornate, ambizioni programmatiche più alte. E' a tutte queste cose insieme che nel nostro partito si orienta anche la concezione essenziale della struttura, della composizione e dell'impostazione politica del Consiglio federale e, prima ancora delle sue direttive per il Governo della Confederazione, della presenza della Svizzera italiana nelle alte sfere dove politica ed indirizzi federali prendono in grande misura origine e consistenza. In altre parole: noi chiediamo una presenza della nostra stirpe nel Consiglio federale e logicamente per facilitare in tutte le istanze politiche l'attuazione di questa nostra antica ormai aspirazione, auspichiamo da gran tempo l'aumento del numero dei consiglieri federali da 7 a 9, postulato che da decenni - ed ancora nell'ultima sessione delle Camere federali - viene aggredito e umiliato con pretesti che sfidano purtroppo l'evidenza dei disagi creati al Paese dalla situazione

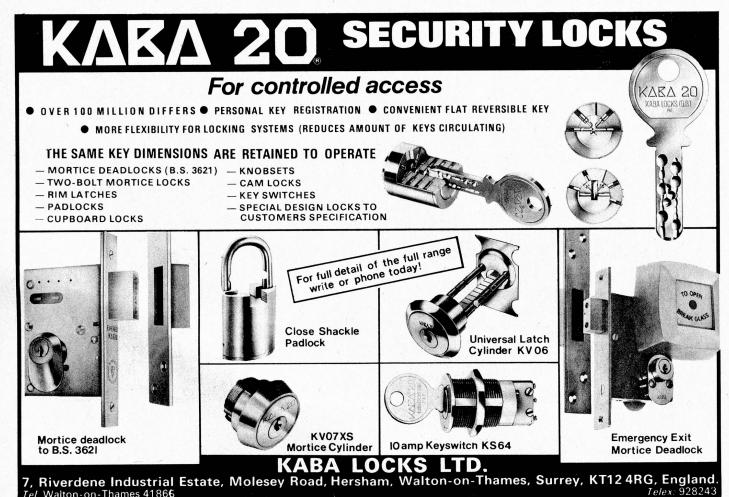
attuale. Ora siamo quasi alla partenza della corsa - che non sembra neppure avventurosa - dei candidati al governo in sostituzione dei dimissionari Brugger e Graber. Per i radicali si è imposta subito la candidatura di Honegger, Presidente del Partito Radicale Democratico Svizzero de deputato di Zurigo al Consiglio degli Stati; per i socialisti dopo qualche esitazione è stata proposta la candidatura di Ezio Canonica, consigliere nazionale di Zurigo ma di cittadinanza ticinese. Il ritiro della candidatura ginevrina di Donzé sembrava scontato in principio (ndr. ora si sostituita quella neocastellana di Felber). E' la prima volta che il partito socialista svizzero attinge alla Svizzera italiana per una candidatura al Consiglio federale. E nel giornale "Der Bund" Presidente dell'Associazione della stampa ticinese Flavio Zanetti avverte - secondo la traduzione di "Libera Stampa" - 'che la persona di Ezio Canonica, Presidente dell'Unione sindacale svizzera, che è subito emersa fra i papabili, non è apparsa come immediata rivendicazione ticinese, bensì, si è imposta per altri meriti che non fossero quelli geografici e liguistici. Quelli, fra altri, di sindacalista che, da posizioni iniziali di lotta un tantino velleitaria ha saputo avvicinarsi ai problemi economici e sociali del Paese con realismo e senso dell'equilibrio'. . . . Comunque la candidatura Canonica personalmente la riteniamo valida siccome quella d'un personaggio del

Ticino che s'è distinto particolarmente oltre i confini del suo Cantone.e, . . ."

FAIDO. — Nuovo vicepresidente. — Il 27 settembre il Gruppo radicale delle Camere federali con voto unanime ha proclamato l'on. Luigi Generali candidato alla vicepresidenza del Consiglio nazionale. L'elezione avverrà nella sessione invernale agli inizi di dicembre.

BELLINZONA. – Le votazioni del 25 settembre. – Con una partecipazione di circa il 52% il popolo ticinese si è dichiarato: in campo federale opposto all'aborto: Sì 36,195 No 37,723; contrario alla Protezione dei locatari, sia l'Iniziativa Sì 35,066 No 35,686 che al Controprogetto Si 30,872 No 36,272; pure contrario all'Iniziativa "Albatros" Sì 26,920 No 45,772; ma favorevole all'aumento delle firme per i Referendum Sì 47,471 No 25,818 e le Iniziative Sì 45,874 No 27,128. Sul piano cantonale ha però respinto di misura il progetto dell'Abrogazione dell'art. 1 della Costituzione cantonale con Sì 30,203 e No 39,480.

LUGANO. — Evasione fiscale?— E' stata inziata procedura fiscale contro il redattore responsabile del quotidiano socialista ticinese "Libera Stampa" on. Silvano Ballinari, attualmente presidente del Gran Consiglio ticinese. Si tratta apparentemente della presentazione di certificati di salario inveritieri di d'alcuni



impiegati d'un ufficio sindacale luganese.

BELLINZONA. - La pianificazione - Prendendo lo spunto dal familiare. recente insuccesso nella votaxione federale sulla depenalizzazione l'aborto la prof. Alma Agostini-Bacciarini, deputata al Gran Consiglio, chiede al Consiglio di Stato ticinese se non si intenda "istituire al più presto, anche nel Cantone Ticino, uno o più centri di pianificazione familiare." Già il 6 ottobre la direzione dell'ospedale S. Giovanni di Bellinzona diramava un comunicatostampa per annunciare l'istituzione presso il reparto di ginecologia e ostetricia di "un servizio di pianificazione familiare a disposizione della popolazione". Le consultazioni sono gratuite e si terranno ogni giovedì mattina. Il servizio sarà curato dal dott. Athos Gallino, primario del reparto e dai suoi diretti collaboratori, ed aperto a tutti gli abitanti di Bellinzona: uomini e donne, persone sposate o no.

—Il meccanismo dell'orologio del 'Campanin di ur' di Bellinzona è stato in questi giorni oggetto di lavori di revisione da parte di specialisti della ditta di Sumiswald (Berna) che hanno inoltre provveduto a collegarlo con l'orologio atomico dell'Istituto di Neuchâtel.

GIORNICO. — Giovedì, 15 settembre s'è riunita a Giornico la 134.ma Assemblea della Società forestale svizzera. Erano riunite oltre 200 persone fra tecnici ed esperti, chiamati a discutere i problemi che hanno addentellati con il natrimonio hoschivo nazionale

patrimonio boschivo nazionale.

- Lo sposalizio "di ferro". - Così.
giudica la stampa della Svizzera interna l'acquisto della Monteforno S.A. da parte dell'Acciaierie Von Roll di Soletta che è stato appoggiato dalla nota impresa chimica-farmaceutica Hofmann-La Roche di Basilea. Si tratta dell'acquisto del pacchetto azionario detenuto dall'examministratore delegato Dr Marco Alliata, le cui azioni qualche mese fa erano state messe in "area di parcheggio", nell'eventualità che venissero acquistate dall'industriale bergamasco Luciano Rumi, che sulle stesse aveva una facoltà d'opzione. Rumi ha rinunciato al suo diritto d'opzione a favore della Von Roll che in quest'operazione avrebbe avuto, come già indicato, l'appoggio della Hofmann-La Roche che nella Monteforno aveva investito qualche anno fa qualcosa come 60 milioni di franchi. L'uomo che ha guidato l'operazione Monteforno-Von Roll è il Dr Piero Guizzetti, il quale sembra sia riuscito a strappare alla Von Roll tutte le garanzie necessarie perchè il futuro della Monteforno (stabilimenti di Bodio e San Vittore) sia salvaguardato. Queste garanzie figurerebbero in una serie di documenti che il Dr Guizzetti ha presentato a delegazioni del Consiglio di Stato ticinese e del Consiglio di Stato grigionese.

AIROLO. — Il ritiro dalle "Tre Valli". — All'Assemblea dei delegati della Regione 3 Valli, tenutasi a Biasca sabato, 15 ottobre, i delegati del Comune d'Airolo hanno significato che il Comune ai piedi del S. Gottardo si ritira dal piano di sviluppo della Regione. Il Comune di

Airolo contesta la serietà dello studio riguardante l'Alta Leventina. L'analisi tecnica, che costituisce la premessa per l'elaborazione di proposte politiche, contiene errori e, sbagliata quella, sono conseguentemente sbagliate anche le proposte politiche.

CAŜTRO. — L'ha scampata bella! — Se l'è cavata con una forte dose di spavento e qualche bruciatura di lieve entità alle mani un deltista italiano, Sergio Parravicini, che il 25 settembre dopo mezzodì è finito con l'ala del suo delta sui fili dell'alta tensione (8000 volts) nei pressi di Castro. Delta e deltista rimanevano impigliati nei fili e venivano liberati dai pompieri di Torre giunti sul posto con una scala di lunga gittata. Come detto il Parravicini ha riportato fortunatamente solo leggere bruciature alle mani. Il giovane s'era lanciato dai monti di Prugiasco nella zona del Nara.

SAN VITTORE. — Mostra dei pittura. — Il Museo delle Belle Arti di Coira ha ospitato un'interessante mostra del valentissimo pittore sanvittorese scomparso Ponziano Togni. Una mostra retrospettiva che ha riproposto la personalità e il grande talento d'un artista che con la sua opera ha lasciato tracce d'altissimo valore nel campo artistico, che

vanno ben oltre quelli che possono essere considerati gli ultimi limitati confini geografici entro i quali ha svolto la sua attività.

Poncione di Vespero.

GOLFING HOLIDAYS FROM RANKIN KUHN

Last week at the Dunlop Masters Golf Tournament at Lindrick Rankin Kuhn Travel launched their Holiday for Golfers.

In Spain you can spend Monday to Friday at the La Manga Campo de Golf at the Costa Blanca from £89.

At the La Manga there are two 18-hole courses selected as the site for the Spanish Open for five consecutive years, the par 72 south course of 6,855 yards and 6,455-yard par 71 north course are dotted with 14 lakes and 3,000 palm trees.

The Mount Irving Bay Hotel Course (6 days from £398) which was designed by Commander John Harris, one of the world's leading course architects, covers 125 acres. The par 72 course 6,800 yards long provide an outstanding challenge to both professional and amateur players.

